

RISVEGLIO PENTECOSTALE

Organo Ufficiale delle
Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia

GIUGNO 2026



IN QUESTO NUMERO

- Lasciamo un segno
- 80 anni di Risveglio Pentecostale
- Il fuoco di cui abbiamo bisogno
- Il fuoco sull'altare non si spegnerà
- 31° Convegno Pastorale ADI

«IL SIGNORE TI BENEDICA
E TI PROTEGGA! IL
SIGNORE FACCIA
RISPLENDERE IL SUO
VOLTO SU DI TE E TI SIA
PROPIZIO! IL SIGNORE
RIVOLGA VERSO DI TE IL
SUO VOLTO E TI DIA LA
PACE!» [NUMERI 6:23-26]



RISVEGLIO PENTECOSTALE

**Organo ufficiale
delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia"**

Ente Morale di Culto
D.P.R. 5.12.1959 n.1349
Legge 22.11.1988 n.517

**Pubblicato dal Consiglio
Generale delle Chiese**
Presidente: Gaetano Montante
Vicepresidente: Vito Nuzzo
Segretario: Eliseo Cardarelli
Tesoriere: Aniello A.S. Esposito
Consiglieri: Salvatore Cusumano,
Eliseo Fragnito, Vincenzo Martucci,
Domenico Modugno, Renato Mottola,
Giuseppe Tilenni, Elio Varricchione

Consiglieri onorari: Paolo Lombardo,
Vincenzo Specchi

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
email:
risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

Versamenti in Posta
su c/c postale n.12710323
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
Poste: codice IBAN
IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX
intestato a: *Risveglio Pentecostale*
Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Registrazione n.1688
del 1.3.2000 Trib. di Padova

La pubblicazione è distribuita a membri e simpatizzanti delle Chiese Cristiane Evangeliche A.D.I. ed è sostenuta da offerte volontarie. In conformità alla Legge 675/96 e successive modifiche sulla tutela dei dati personali, la Redazione di *Risveglio Pentecostale* garantisce l'assoluta riservatezza di quelli di cui è in possesso. Inoltre assicura i lettori che i loro dati personali sono custoditi in un archivio elettronico presso la sede del giornale e verranno utilizzati soltanto per inviare la corrispondenza relativa al mensile *Risveglio Pentecostale*. Gli articoli firmati impegnano esclusivamente i loro autori. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono.

Direttore Responsabile:
Elio Varricchione

**Comitato di Redazione *Risveglio Pentecostale*
Cristiani Oggi:** Elio Varricchione (direttore),
Lorenzo Framarin, Davide Di Iorio,
Carmelo Fiscelli, Simone Caporaletti

EDITORIALE

Lasciamo un segno

In questo mese "*Risveglio Pentecostale*" compie 80 anni.

Il primo direttore apparteneva alla "*Greatest Generation*", epoca in cui convivevano quattro generazioni.

Oggi, con l'allungamento della vita e la recente nascita dei "Beta" le generazioni presenti contemporaneamente sono salite a ben otto.

I fatti confermati dalle statisti-

che presentano un costante aumento della longevità degli italiani. Infatti, l'aspettativa di vita che negli anni '50 del secolo scorso era attorno ai 65 anni, nel 2025 è cresciuta di quasi vent'anni salendo a circa 84 anni.

Non è solo una questione di termini bensì di contenuto: una cosa è diventare anziani e un'altra è diventare vecchi.

La prima è un fatto naturale. In genere è associata al riconoscimento riguardoso verso chi con una lunga vita ha accumulato una consistente esperienza.

La seconda è un fatto preoccupante: presenta un'accezione negativa, sottintendendo un importante decadimento fisico e ancor più mentale.



Foto: adapted from Gemini



L'anziano può avere davanti a sé un futuro importante e costituisce, per i più giovani, una grande risorsa; il vecchio conta tristemente i giorni del suo declino. Ecclesiaste 12 docet! Per i geriatri si diventa anziani a 65 anni. Purtroppo si può diventare vecchi a qualsiasi età.

Ora, è vero che il tempo fugge, ma fugge meno quando **lascia un segno!**

Questo ci porta a considerare che **Risveglio Pentecostale è diventato anziano ma non vecchio.** Continua a essere la voce ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche delle *Assemblee di Dio in Italia* che sono parte di un movimento evangelico che nonostante i suoi circa 120 anni continua a fondare la propria fede sulla Parola di Dio, dal valore né anziano né tantomeno vecchio ma immutabile ed eterno. **Ovvero giovane per sempre!**

Questa è la sfida che ogni credente, o ministro o membro del Consiglio Generale delle Chiese e dei Comitati di Redazione si è trovato e si trova ad affrontare ogni giorno, anche nello scrivere e pubblicare articoli.

Chiaramente tante cose sono cambiate.

Nei primi anni Risveglio Pentecostale ha comunicato in "lingua Diodati", poi Luzzi, e dopo ancora in quelle delle diverse versioni della Bibbia in uso.

Anche la lingua italiana non è più la stessa, come la grafica che ha avuto diverse evoluzioni.

La cultura generale è cambiata, la vita è diventata complicata, si

legge molto di più ma spesso rimanendo sulla superficie di quel che leggiamo.

E con la crescita del digitale il valore attribuito alla carta stampata è in continuo cambiamento.

E per i contenuti? Alcuni cercano di imprimere i propri segni con proclami trionfalistici autocelebrativi, fanno dire a Gesù quello che Lui non ha mai detto, e così per i profeti e per gli apostoli.

Quante interpretazioni di comodo del testo distorcono il messaggio! Quante mezze verità, che sono intere bugie!

Non è questo il nostro stile. Certamente **non è la nostra missione.**

Persino nel giornalismo secolare vale ancora la regola del rispetto delle cose dette, pubblicandole come sono state dette, alla lettera, tra virgolette.

Per quanto ci riguarda, ringraziando e pregando il Signore, il nostro impegno sarà sempre quello di comunicare l'Evangelo e le notizie del nostro Movimento nel nostro tempo, offrendo una sana informazione cristiana, evangelica e pentecostale a diverse generazioni, sempre con la medesima fedeltà alla Parola.

Lasciamo a Gesù, il più grande comunicatore di sempre e allo Spirito Santo tutta la libertà che meritano.

Questo lascerà sempre **un segno!**

Elio Varricchione



Foto: family through Gemini

GIUGNO 2026

80 ANNI DI RISVEGLIO
PENTECOSTALE

editoriale

LASCIAMO UN SEGNO

Elio Varricchione pag.2-3

PRIMO NUMERO 1946

Elio Varricchione pag.5

NASCE RISVEGLIO PENTECOSTALE

Giuseppe Criscenti pag.5

DAL PRIMO NUMERO

Redazione pag.6

RISVEGLIO

dal primo numero pag.7-8

DIRETTORE DI RISVEGLIO

da intervista a Enzo Specchi .. pag.8

37° CONVEGNO NAZIONALE PASTORALE

IL FUOCO DI CUI ABBIAMO BISOGNO

Gaetano Montante..... pag.9-11

IL FUOCO SULL'ALTARE NON SI SPEGNERÀ

Pietro Di Giovanni pag.12-14

DAL CONVEGNO PASTORALE DI PAESTUM

Gabriele S. Manuelli pag.15-16

CHERYL E JOHN EASTER, MELINDA E LARRY HENDERSON

Giuseppe Guaracino
Notiziario ADI pag.16-17

Istituto Biblico Italiano

STUDENTI IBI A FALCONARA MARITTIMA

Livio Vitiello pag.18-19

L'IBI NEL TRIVENETO

Michele Venditti pag.18-19

attività nell'opera

PRIMO RADUNO RIG RAGAZZI IN GAMBA DELLA LOMBARDIA

Marco M. Maggi pag.20-21

Centro Kades

GRATITUDINE

Calogero Sorce pag.22

notizie

DALLE COMUNITÀ pag.23

Per notizie aggiornate consultate il
sito www.assembleedidio.org

così *tanto* con così *poco*


**Chiese
Cristiane
Evangeliche**
Assemblee
di Dio in Italia

8X1000ADI



adapted Gemini photo

Con la mia *firma* alle *Assemblee di Dio in Italia* do il *mio contributo* nei progetti di assistenza, di istruzione e di aiuto concreto a chi è in difficoltà: è un *piccolo* gesto, ma fa una *grande* differenza!

RESOCONTO DEGLI UTILIZZI DEL FONDO 8X1000 ANNO 2025

INTERVENTI UMANITARI PER ENTI E ASSOCIAZIONI IN ITALIA

A Casa da noi Ets.....	2.000,00 €
A.L.I.C.E. Cuneo Odv	2.000,00 €
ADI-Aid - progetti in Italia e all'Estero per l'infanzia disagiata	55.000,00 €
ADI-LIS - Assistenza umanitaria sordi.....	13.000,00 €
ANGSA Genitori Persone Autistiche	2.000,00 €
Betsaleel Onlus.....	10.000,00 €
Centro Ascolto e accoglienza immigrati di Lampedusa.....	24.000,00 €
Centro Kades Onlus - Assistenza e recupero tossicodipendenti.....	260.000,00 €
Ceralacca Cooperativa Sociale Onlus per assistenza a persone	2.000,00 €
Croce Rossa Italiana Comitato di Susa Odv	1.000,00 €
Fattoria Chiara e Arianna Onlus	1.000,00 €
IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori	3.000,00 €
Istituto Betania Emmaus - Assistenza anziani e bambini.....	280.000,00 €
Istituto Eben-Ezer	110.000,00 €
Istituto Evangelico Betesda - Assistenza umanitaria anziani.....	320.000,00 €
Lega Filo D'Oro	3.000,00 €
MCT Medici contro torture	2.000,00 €
Medici Senza Frontiere Onlus	3.000,00 €
Vita e Luce APS	10.000,00 €

INTERVENTI A FAVORE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Istituto Biblico Italiano - attività culturali gestione e manutenzione	150.000 €
--	-----------

AIUTI UMANITARI PER INDIVIDUI E ASSOCIAZIONI PER EMERGENZE

Individui e famiglie - motivi umanitari, salute e catastrofi naturali.....	29.500,00 €
Ist. Evangelico Betania Emmaus - profughi Ucraini	28.800,00 €

AIUTI UMANITARI A ENTI E ISTITUZIONI ALL'ESTERO

Eglise des Assemblies de Dieu du Niger Niamey	3.400,00 €
Eben Haezer Onlus - Assistenza umanitaria in Italia e all'estero.....	5.000,00 €
Associazione RPG Medicine - Ucraina assistenza di minori ucraini...	15.000,00 €
Assemblies of God of Ceylon per eventi climatici avversi	5.000,00 €

COMUNICAZIONE - PRODUZIONE E DIFFUSIONE

Pubblicazione resoconto 8x1000 su quotidiani naz.li e TV locali	14.982,16 €
Servizio ADI-Web per diff. on line campagna informativa 8x1000.....	7.500,00 €
Servizio ADI-audiovisivi produz. e diff. comunicati video e audio	40.000,00 €

SPESE DI GESTIONE

Spese bancarie	517,15 €
Fondo Amministrazione ADI	74.256,29 €

RIEPILOGO

Entrate Dipartim. Tesoro quota 8x1000 IRPEF dichiaraz. 2022	1.485.125,89 €
Interessi attivi provenienti da titoli	1.892,73 €
Uscite 2025	1.476.955,60 €

firma anche tu assembleedidio.org/ottopermille

TRA STORIA E ATTUALITÀ

80 anni di Risveglio



Primo numero 1946

Ho tra le mani il primissimo numero di Risveglio Pentecostale che nel suo aspetto editoriale presenta, secondo le modalità grafiche di quei tempi, l'annuncio del Vangelo e delle diverse attività collegate all'opera del Signore nascente nelle diverse comunità delle Assemblee di Dio in Italia. Quello che mi ha colpito in modo particolare è stata la lungimiranza di coloro che con i propri contributi hanno reso vivo questo primo numero. Pensate che in un numero di venti pagine è presente una rubrica per i giovani di ben due pagine, il 10% dello spazio editoriale del primo numero è stato rivolto ai giovani, con una attenzione e un pensiero all'importanza e alla necessità di raggiungere le nuove generazioni e di coinvolgerle nel pieno Evangelo fin dai primi passi del movimento pentecostale.

Elio Varricchione



Nasce Risveglio Pentecostale

Il fratello Umberto Gorietti (1904-1982) nel 1946 era stato inviato a visitare le chiese pentecostali svizzere, in rappresentanza del Movimento pentecostale italiano, e mentre si trovava ospite della Eglise du Réveil (Chiesa del Risveglio), fondata a Bellinzona, nel Cantone Ticino, venne incoraggiato da Hermann Parli (1916-1988), un evangelista svizzero, ad avviare la pubblicazione di un giornale che rappresentasse il movimento e fungesse da collegamento tra le comunità pentecostali, onde poterle coagulare e contribuendo in tal modo alla loro unità.

L'iniziativa della pubblicazione si deve proprio a Parli, il primo che visitò dall'estero le comunità pentecostali italiane. Nel 1945 egli era venuto in Italia, dove fu accolto con vivo entusiasmo e dove esercitò il suo apprezzato ministero evangelistico, che molto colpì i credenti italiani abituati, fino ad allora, prevalentemente a culti a carattere di edificazione e di esortazione.

Parli quindi incoraggiò a pubblicare un giornalino, forte anche della sua esperienza di editore di un noto periodico in lingua francese, *L'Appel du Maître* (L'Appello del Maestro), che era stato un utilissimo ed efficace mezzo di edificazione e informazione proprio tra le chiese pentecostali svizzere in lingua francese.

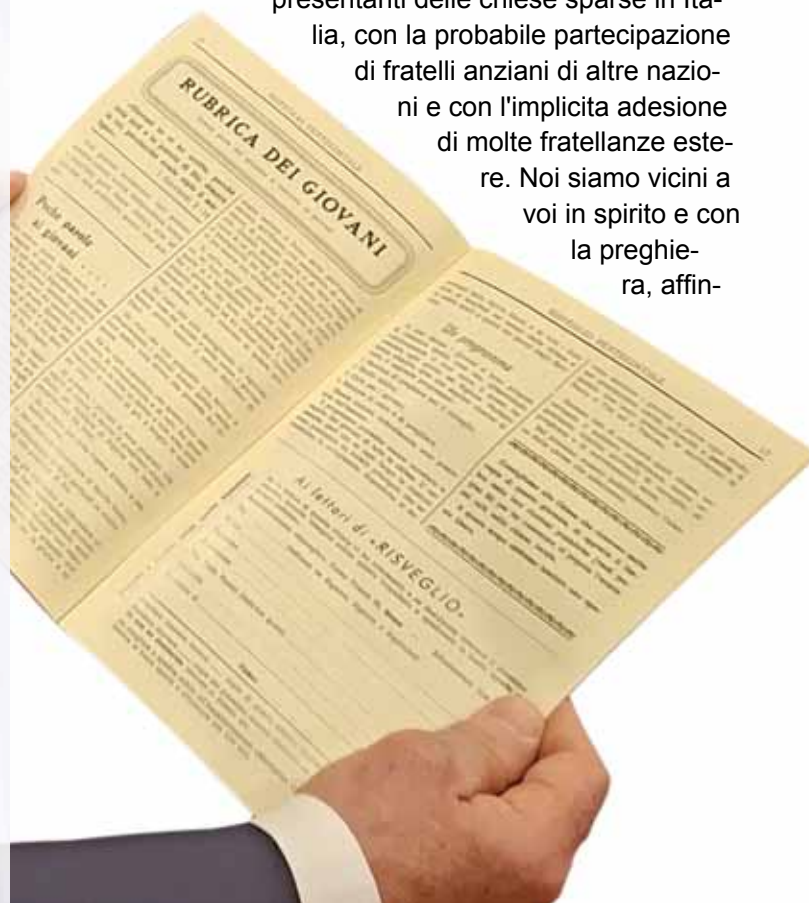
Il problema maggiore che si presentò inizialmente per la pubblicazione del giornale fu la mancanza dei fondi per la stampa, ma fu superato perché Parli si adoperò prontamente nella ricerca di fondi, provveduti dalle chiese pentecostali di Zurigo e Winterthur (Svizzera), che ne sovvenzionarono i primi due numeri.

*Giuseppe Criscenti
da Risveglio Pentecostale
n.4 aprile 2016*

80 anni di Risveglio

Dal primo numero

In alto a pagina 2 del primo numero del 1946 si legge: "Risveglio Pentecostale, periodico ai fedeli cristiani di lingua italiana, per conoscere «tutto il consiglio di Dio» e «combattere strenuamente per la fede che è stata una volta insegnata ai santi». Giuda 3 - Atti 20:7". E appena sotto "Si rende noto a tutti i lettori che i primi due numeri del presente, sono stati offerti con spirito di fraterno amore, dalle due chiese Pentecostali di Zurigo e Winterthur (Svizzera). Iddio retribuisca, secondo le sue ricchezze celesti, quanti hanno contribuito per il magnifico dono e per l'opportunità dataci di unirvi viepiù nello Spirito attraverso questo notiziario". A pagina 20 ecco l'invito alla partecipazione al Convegno Nazionale a Roma: "Nei giorni 28, 29, 30, 31 agosto 1 settembre 1946, piacendo al Signore, si terrà a Roma nei locali posti in Via XX Settembre 122 B, un convegno generale di fratelli anziani delle chiese pentecostali d'Italia. Sarà diramato un invito particolare, ma se ad alcuno non pervenisse in tempo utile l'apposita circolare, è cordialmente invitato alla partecipazione, rimanendo inteso che questa è riservata ai fratelli conduttori di adunanza oppure a fratelli spirituali debitamente delegati dalla chiesa stessa per rappresentarla. Sappiamo che a detto congresso interverranno nella quasi totalità i rappresentanti delle chiese sparse in Italia, con la probabile partecipazione di fratelli anziani di altre nazioni e con l'implicita adesione di molte fratellanze estere. Noi siamo vicini a voi in spirito e con la preghiera, affin-



IN CHE COSA CREDIAMO

CREDIAMO e accettiamo l'intera Bibbia come l'ispirata Parola di Dio, unica, infallibile e autorevole regola della nostra fede e condotta (2Tim.3:15,17; 2Pie.1:21; Rom.1:16; 1Tess.2:13).

CREDIAMO nell'unico vero Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore di tutte le cose e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Efe.4:6; Matt.28:19; Luca 3:21, 1Giov.5:7).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo e assunse la natura umana in seno di Maria vergine. Vero Dio e vero uomo (Giov.1:1,2,14; Luca 1:34,35; Matt.1:23).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte vicaria, come "prezzo di riscatto per tutti" gli uomini, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre, quale unico mediatore, nel Suo personale e imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza e gloria per stabilire il Suo regno (1Pie.2:22; 2Cor.5:21; Atti 2:22; 1Pie.3:18; Rom.1:4; 2:24; 1Cor.15:4; Atti 1:9-11, Giov.14:13; 1Cor.15:25; 1Tim.2:5).

CREDIAMO all'esistenza degli angeli creati puri e che una parte di questi, caduti in una corruzione e perdizione irreparabili, per diretta azione di Satana, angelo ribelle, saranno con lui eternamente puniti (Matt.25:41; Efe.6:11-12).

CREDIAMO che soltanto il ravvedimento e la fede nel prezioso sangue di Cristo, siano indispensabili per la purificazione dal peccato di chiunque Lo accetta come personale Salvatore e Signore (Rom.3:22-25; Atti 2:38; 1Pie.1:18-19; Efe.2:8).

CREDIAMO che la rigenerazione (nuova nascita) per opera dello Spirito Santo è assolutamente essenziale per la salvezza (Giov.3:3; 1Pie.1:23; Tito 3:5).

CREDIAMO alla guarigione divina, secondo le Sacre Scritture mediante la preghiera, l'unzione dell'olio e l'imposizione delle mani (Isa.53:45; Matt.8:16-17; 1Pie.2:24; Mar.16:17-18; Giac.5:14-16).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo come esperienza susseguente a quella della nuova nascita, che si manifesta, secondo le Scritture, con il segno del parlare in altre lingue e, praticamente, con una vita di progressiva santificazione, nell'ubbidienza a tutta la verità delle Sacre Scritture, nella potenza dell'annuncio di "Tutto l'Evangelo" al mondo (Atti 2:4; 2:42-46; 8:12-17; 10:44-46; 11:14-16; 15:7-9; 19:26; Mar.16:20; Giov.16:13; Matt.28:19-20).

CREDIAMO ai carismi e alle grazie dello Spirito Santo nella vita dei cristiani che, nell'esercizio del sacerdozio universale dei credenti, si manifestano per l'edificazione, l'esortazione e la consolazione della comunità cristiana e, conseguentemente, della società umana (1Cor.12:4-11; Gal.5:22; Ebr.13:15; Rom.12:1).

CREDIAMO ai ministeri del Signore glorificato quali strumenti autorevoli di guida, d'insegnamento, di edificazione e di servizio nella comunità cristiana, rifuggendo da qualsiasi forma gerarchica (Efe.1:22-23; 4:11-13; 5:23; Col.1:18).

CREDIAMO all'attualità e alla validità delle deliberazioni del Concilio di Gerusalemme, riportate in Atti 15:28-29; 16:4.

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna dei reprobati e alla glorificazione dei redenti, i quali hanno perseverato nella fede fino alla fine (Atti 24:15; Matt.25:46; 24:12-13).

CELEBRIAMO il battesimo in acqua per immersione nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo per coloro che fanno professione della propria fede nel Signore Gesù Cristo come personale Salvatore (Matt.28:18-19; Atti 2:38; 8:12).

CELEBRIAMO la cena del Signore o Santa Cena, sotto le due specie del pane e del vino, ricordando così la morte del Signore e annunciando il Suo ritorno, amministrata a chiunque sia stato battezzato secondo le regole dell'Evangelo e viva una vita degna e santa davanti a Dio e alla società (1Cor.11:23-29; Luca 22:19-20).

Risveglio

ché vi aiuti per la completa realizzazione del vostro programma di unione nella santità, nella giustizia, nell'amore e nella pace. Siamo lieti di comunicarvi fin d'ora, la partecipazione del nostro fratello H.A. Parli. Iddio vi benedica».

Dagli Atti del V Convegno Nazionale tenutosi a Roma dal 28 agosto al 1° settembre 1946, leggiamo "punto IV - Risveglio Pentecostale. Si è iniziata la pubblicazione di un nostro periodico dal titolo «Il Risveglio Pentecostale». La redazione di esso è affidata alla chiesa di Roma, ma la collaborazione è aperta, anzi, è richiesta, a tutte le chiese. I primi due numeri escono per generosa offerta delle fratellanze di Zurigo e di Winterthur (Svizzera). Le altre pubblicazioni dovranno essere effettuate con i mezzi della fratellanza italiana che potranno essere facilmente realizzate mediante il tempestivo pagamento dei numeri che vengono inviati. Ogni chiesa, inoltre, può contribuire con somme da usarsi a scopo sostenitore, per bilanciare eventuali deficienze nel bilancio del periodico. Esso non ha, per ora, una periodicità determinata, ma in appresso potrà essere stabilito il limite di tempo entro il quale dovrà essere edito, e ciò in dipendenza di varie circostanze".

È ormai tempo che ci svegliamo dal sonno. Vogliamo ripeterci gli uni gli altri questa esortazione dell'apostolo Paolo, affinché tutti possiamo sentire nell'animo la buona disposizione per arrenderci completamente al Signore e alla Sua grazia per vivere pieni di fervore, di zelo e di potenza nello spirito. Le chiese di Cristo devono essere piene di santo vigore, devono essere deste per vivere quella vita spirituale che hanno vissuta nei primi secoli quelle chiese che hanno confessato il Nome di Dio e del Suo Figliolo. In ogni chiesa la potenza dell'Eterno e la Sua gloriosa presenza devono regnare continuamente in ogni fedele, affinché ogni preghiera sia seguita da una risposta; ogni predicazione sia accompagnata da benefici risultati; ogni parola sia di gloria e di vita.

Molti credono e dicono che le gloriose manifestazioni dei primi secoli erano riservate soltanto a quell'epoca e che oggi noi dobbiamo vivere senza ricercare quello che i primi cristiani cercarono. Questo non è scritturale perché la Parola di Dio c'insegna che segni e manifestazioni di potenza accompagneranno i cristiani in ogni secolo e quindi le chiese nelle quali la potenza, la gloria e la presenza di Dio non si manifestano, dimostrano chiaramente che hanno bisogno di risveglio. Diceva il fratello Wigglesworth: «Se voi vivete in una chiesa ove non si sente la risposta di Dio, ove non si sa pregare il Signore nello stesso modo col quale pregavano gli apostoli, potete scrivere sulla porta di essa: Ischabod, cioè la gloria è assente». Dove la gloria è assente, c'è il sonno e quindi è necessario il risveglio. L'Eterno, che ci conforta con la luce del sole ogni qualvolta ci risve-

gliamo al termine del nostro sonno fisico, è pronto a confortarci con i raggi della Sua gloria se ci presentiamo a Lui con nuova disposizione, risvegliandoci da ogni sonnolenza, da ogni pigrizia, da ogni incredulità, e quella potenza divina che Egli manifestò nel mezzo dei nostri cari fratelli dei primi secoli, sarà manifestata tra noi in uguale misura. Messaggi potenti e gloriosi, profezie, linguaggi, interpre-



tazioni, miracoli, prodigi, distribuzione di Spirito Santo saranno i segni che ci accompagneranno lungo il cammino dal giorno del risveglio.

Scrivo e affermo queste cose con franca certezza, perché migliaia di testimonianze recenti e recentissime mi confermano che il Signore non ha cambiato il Suo modo di operare e neanche ha raccorciato il Suo braccio per non mostrare le Sue meraviglie, anzi ovunque Egli trova cuori umili,

Direttore responsabile di Risveglio Pentecostale



sinceri, consacrati, che ricercano un vero risveglio, ha operato e opera compiendo prodigi grandi, quanto quelli compiuti ai giorni di Pietro e Giovanni, di Paolo e Timoteo. A Dio la gloria!

Risvegliamoci, dunque, perché lo Spirito Santo testimonia che l'Eterno vuol compiere anche in questa nazione un'opera meravigliosa, manifestando in essa il Suo popolo fedele, non soltanto attraverso la testimonianza della Sua Parola, ma anche mediante i segni gloriosi che devono accompagnarla.

Risvegliamoci facendo scendere fino al fondo del nostro cuore la Santa Parola dell'Eterno che sola può riscaldare e fortificarci.

Risvegliamoci, allontanando da noi ogni cupidigia e ogni sollecitudine e preoccupazione per le cose della vita, per vivere completamente del Signore e per il Signore, appagandoci in questo terrestre pellegrinaggio del necessario per nutrirci e per coprirci.

Risvegliamoci estirpando dal nostro cuore, con lo forza di Dio, ogni malizia, ogni contesa, ogni radice di amarezza, affinché la semenza dell'Evangelo possa trovare in noi buon terreno per crescere alla gloria di Dio.

E **risvegliamoci** combattendo le formalità, le cose compiute per abitudine, per vivere intimamente con Dio in quella comunione che in ogni ora ci deve far realizzare lo Sua presenza e la Sua gloria. **Risvegliamoci!**

*articolo senza firma a pagina
5 del Risveglio Pentecostale,
primo numero, 1946*

Il 15 e 16 marzo del 2000 a Roma, presso i locali dell'Istituto Biblico Italiano in Via Preneestina 639, fra i vari punti urgenti da trattare con gli allora membri del Consiglio Generale delle Chiese ADI presenti, i fratelli Francesco Toppi, presidente, Giuseppe Tilenni, tesoriere, e i consiglieri Eliseo Cardarelli, Salvatore Distefano, Germano Giuliani, Felice A. Loria, Daniele Meluso e il sottoscritto, Vincenzo Specchi, c'era la necessità di nominare un successore alla carica di Direttore responsabile per il Risveglio Pentecostale in quanto martedì primo febbraio improvvisamente il Signore aveva chiamato a sé **Paolo Arcangeli**, amato ministro delle nostre chiese, un fedele servitore di Dio, già direttore della rivista, organo ufficiale delle ADI per lungo periodo.

Chiaramente le risorse di ADI-media, il servizio di pubblicazioni ADI, erano già impegnate nella pubblicazione delle novità editoriali proposte, assorbite dal servizio delle Scuole Domenicali e dalla pubblicazione del quindicinale Cristiani Oggi, e non rendevano attuabile una ipotesi di allocazione a Roma della rivista. Il fratello che avrebbe ricoperto quel ruolo avrebbe dovuto avere dei collaboratori in grado di seguire le fasi produttive della rivista, sotto la supervisione di un Comitato di Redazione nominato nei fratelli Francesco Toppi, Eliseo Cardarelli, Salvatore Cusumano e me, Vincenzo Specchi.

Nel verbale di quella riunione di Consiglio Generale al secondo punto si legge: "Nomina nuovo Direttore responsabile del Risveglio Pentecostale. A seguito del decesso del pastore Paolo Arcangeli, direttore responsabile del periodico "Risveglio Pentecostale", il C.G.C. delibera di nominare il pastore Vincenzo Specchi nuovo direttore responsabile del periodico mensile "Risveglio Pentecostale", di proprietà dell'Ente di Culto, associazione religiosa "Assemblee di Dio in Italia" D.P.R. 5.12.1959, n. 1349, legge 22.11.1988, n. 517, con sede in Via dei Bruzi, n. 11 - 000185 Roma. Il giornale sarà pubblicato a Padova" e da allora, ancora oggi, nel 2026, la sede operativa della redazione è in Via Altichieri da Zevio 1 a Padova, oggi con il fratello Elio Varricchione, pastore a Milano Forze Armate come Direttore Responsabile dal numero di settembre 2023.

L'avvicendamento è avvenuto a seguito delle dimissioni annunciate al corpo pastorale ADI dopo 23 anni di servizio in questo incarico in chiusura alla quarantottesima Assemblea Generale ADI di Paestum dopo la lettura della relazione dell'andamento del quadriennio 2019-2022 per Risveglio Pentecostale e Cristiani Oggi, in cui ho annunciato al corpo pastorale di non poter più proseguire con la responsabilità affidatami per la direzione delle testate. Dalle pagine di ogni numero del Risveglio Pentecostale di oggi è evidente come Dio, che è stato di aiuto nel passato per l'allestimento, la produzione e la diffusione della rivista, lo è ancora oggi!

da una breve intervista a Vincenzo Specchi



Il fuoco di cui abbiamo bisogno



In apertura del Convegno Pastorale 2026 a Capaccio Scalo-Paestum il fratello Gaetano Montante ha condiviso, oltre al benvenuto, alcune considerazioni che proponiamo.

Il tema del nostro Convegno ci invita, a partire da Geremia 20:9, alla ricerca di un fuoco che non si spenga: *“Se dico: ‘Io non lo menzionerò più, non parlerò più nel suo nome’, c’è nel mio cuore come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzo di contenerlo, ma non posso”*. Solo chi ha smesso di affidarsi alle proprie risorse può ardere di una passione che non si fabbrica né si alimenta da sé. Soltanto quando riconosciamo e accettiamo le nostre limitazioni possiamo essere uomini e ministri del Vangelo consapevoli della nostra inadeguatezza, ardenti per Cristo, per l’edificazione della Chiesa e per l’attuazione del Grande mandato: l’evangelizzazione.

Quanto Dio ha operato

Nell’anno trascorso abbiamo goduto di innumerevoli momenti di comunione e di edificazione. A livello nazionale, il raduno delle Scuole Domenicali e quello Giovanile ADI-IBI hanno registrato una partecipazione significativa, e sono stati particolarmente benedetti; il convegno nazionale del CEIP ha visto una notevole partecipazione di imprenditori e professionisti della nostra opera. A livello delle varie Zone i diversi raduni hanno offerto occasioni preziose di comunione, per le varie fasce d’età, a livello pastorale e di Consigli di chiesa. I turni dei diversi Centri Comunitari Evangelici di Culto, i nostri campeggi, hanno dato incoraggianti resoconti di come il Signore sostiene e benedice il Suo popolo. Anche dalle chiese giungono segnali incoraggianti di battesimi in acqua e di battesimi nello Spirito Santo, di grandi benedizioni nelle attività delle Scuole Domenicali, tra i giovani e nella conquista di nuove loca-

RICEVI SALVEZZA



A AMMETTI DI ESSERE PECCATORE! Solo Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. *"Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23).* Chiedi a Dio il Suo perdono, Egli ti ascolterà e ti perdonerà!

B BISOGNA NASCERE DI NUOVO! *"Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6).* Dio ti dice che, anche se hai peccato, nulla Gli impedisce di continuare ad amarti. Sì, Dio ti ama così come sei, ma vuole fare per te qualcosa di speciale, vuole darti una vita nuova.

C CREDI NEL SIGNORE GESÙ, CONFESSALO COME TUO SALVATORE!

Se hai accettato Gesù come tuo Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni momento, per ogni cosa, ringraziandolo con tutto il cuore, perché *"in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti 16:31).*

lità. Non tacendo, poi i "centenari" di alcune comunità in Italia, celebrazione della fedeltà di Dio negli anni!

Sfide e preoccupazioni

Anche se la provvidenza e il bene ricevuti vanno raccontati con la gloria attribuita soltanto a Dio, chi ama il gregge non chiude gli occhi sulle cose da correggere, sui pericoli, sulle sfide. A livello nazionale e mondiale le sfide non solo spirituali, ma anche etiche, sociali, politiche, economiche non diminuiscono. Questo non sia motivo di scoraggiamento perché è un segnale chiaro che viviamo negli ultimi tempi. La nostra risposta non può essere l'adattamento al mondo, ma l'ardore rinnovato per il Signore.

Una sfida spirituale pressante di questo momento è quella del necessario ricambio generazionale nel ministero, in corso da qualche anno. Siamo chiamati a pregare affinché il Signore susciti nuove vocazioni, anche se questo non esclude la nostra responsabilità di incoraggiare e accompagnare chi il Signore sta chiamando. *"Ebbene, vi dico: alzate gli occhi e guardate le campagne come già biancheggiano per la mietitura" (Giovanni 4:35). "Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è grande, ma pochi sono gli operai. Pregate dunque il Signore della messe che mandi degli operai nella sua messe»" (Matteo 9:37-38).*

Un rischio reale

Viviamo in un'epoca in cui la diffusione di strumenti, metodi e piattaforme sembra offrire soluzioni quasi "miracolose" per il ministero, dando l'impressione di renderlo più "facile" e più efficace.

Senza dubbio tutti gli strumenti offrono opportunità da sfruttare, ma in maniera consapevole e nel timore di Dio. È necessario fare attenzione affinché la seduzione dell'efficienza non rischi di sostituire ciò che non può esserlo: l'unzione, la devozione e la preghiera.

Può uno strumento, per quanto sofisticato, generare ciò che solo lo Spirito Santo può dare? Può l'efficienza sostituire l'unzione?

La risposta è scontata, eppure dobbiamo ricordarcela, per evitare il rischio reale che il clamore attorno ai nuovi strumenti distolga dal-

Sostieni Risveglio Pentecostale



Invia il tuo sostegno a Risveglio Pentecostale, il mensile di edificazione delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia* affinché possa proseguire le pubblicazioni grazie al tuo apporto. Invia la tua offerta alle coordinate bancarie IBAN IT16 N076 0112 1000 0001 2710 323 o al conto corrente postale n.12710323 intestato a Risveglio Pentecostale, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova email risveglio.pentecostale@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



QRcode PayPal

la disciplina spirituale, dalla fedeltà biblica e dal rigore etico che sono fondamentali e irrinunciabili nell'esercizio di un ministero che sia approvato e benedetto da Dio: fratelli, vigiliamo!

Restiamo insieme!

Il relativismo imperante e il linguaggio ecumenico mal inteso hanno portato sospetti e strumentalizzazioni talvolta inutili e deleteri, ma quando si resta fondati sulla sana dottrina, l'unità non sarà mai messa in discussione! Fatti salvi i principi irrinunciabili della Scrittura, le diverse sensibilità non sono un pericolo per l'opera: piuttosto sono motivo di riflessione in vista del futuro e delle nuove generazioni che dovranno vivere il loro tempo con piena consapevolezza! La varietà dei doni, dei temperamenti, delle visioni è un segno della sovranità di Dio che opera attraverso la molteplicità e la diversità delle membra del corpo di Cristo.

Noi non siamo il bene della Chiesa, ma possiamo impegnarci per promuoverlo.

Noi non sempre sappiamo riconoscere il bene della Chiesa, ma possiamo perseguirlo nella guida dello Spirito Santo e nella comunione fraterna.

Noi non siamo i protettori della Chiesa, ma con gli strumenti della grazia, manifestando la mansuetudine di Cristo possiamo adoperarci per difenderla. L'opera, la Chiesa, non sono nostre: sono di Dio! E Dio sa bene come prendersene cura.

L'ardore di cui abbiamo bisogno

Geremia non "scelse" il suo fuoco ardente. Il fuoco nel suo cuore era inestinguibile perché infuso e alimentato da Dio. Non poteva contenerlo perché non era espressione di entusiasmo umano né di una strategia comunicativa.

È di questo fuoco che abbiamo bisogno: quello dell'ardore che viene dall'Alto, che brucia anche quando il ministero è faticoso, quando le persone ci deludono, quando i risultati tardano, quando siamo consapevoli della nostra insufficienza.

È questo il fuoco che dà la fierezza dell'appartenenza a Dio, al Suo popolo, alle Assemblee di Dio in Italia!

Lasciamoci infiammare da Dio affinché il nostro cuore arda di una passione che non viene da noi e non dipende da noi: per Cristo, per la Sua Chiesa, per le anime che ancora non Lo conoscono. A Lui solo la gloria!

Gaetano Montante



foto Freepik

Il fuoco sull'altare non si spegnerà



«Il fuoco sarà mantenuto acceso sull'altare e non si lascerà spegnere; e il sacerdote vi brucerà della legna ogni mattina, vi disporrà sopra l'olocausto, e vi farà bruciare sopra il grasso dei sacrifici di ringraziamento. Il fuoco deve essere sempre mantenuto acceso sull'altare, e non si lascerà spegnere» (Levitico 6:5-6).

Il fuoco sull'altare non si lascerà spegnere. Questa è una parola solenne, non un suggerimento o una raccomandazione, ma una responsabilità che Dio affida al Suo popolo. Anche se non siamo ai tempi dell'Antico Testamento, questa immagine conserva una forza spirituale straordinaria per la Chiesa di oggi. C'è una verità fondamentale: il fuoco di cui si parla non era stato acceso dall'uomo, Levitico 9:24 conferma che: «Un fuoco uscì dalla presenza del Signore e consumò sull'altare l'olocausto e i grassi». Il fuoco era quindi indipendente dall'iniziativa del sacerdote perché proveniva direttamente da Dio. Perciò, prima di parlare di responsabilità dell'uomo, riconosciamo che tutto ha origine in ciò che Dio ha fatto.

Il vero fuoco nasce da Dio. Nasce quando lo Spirito Santo visita una vita, quando Cristo diventa il centro reale dell'esistenza. Nasce quando la Parola smette di essere un testo conosciuto e diventa voce viva che chiama, corregge, consola e manda. Ciascuno di noi ricorda il momento in cui Dio ha acceso questo fuoco nel proprio cuore: per alcuni nel giorno della conversione, per altri nel momento della chiamata al ministero, o in una notte di preghiera, durante una prova, o in semplice culto senza nulla di spettacolare nel quale il Signore ha parlato in modo chiaro al cuore. Da quel momento tutto è cambiato: non è stato più possibile vivere allo stesso modo, servire allo stesso modo, guardare la Chiesa, il mondo, le anime, la Parola, come prima.

Questo è il punto di partenza, ma ciò che Dio accende deve essere custodito (v.6). Qui subentra la nostra responsabilità, infatti

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA



ADI-aid è il Dipartimento Umanitario che opera a favore dei **bambini bisognosi** nelle regioni più povere del mondo. Tramite il sostegno a distanza potrai **fare del bene** e offrire **un avvenire e una speranza**



Cibo
per la loro nutrizione!



Cure Mediche
per la loro salute!



Istruzione
per la loro formazione!



Evangelizzazione
per la loro salvezza!



ADIAID

Adozioni a Distanza per l'Infanzia

Via Prenestina 639 - 00155 Roma

06.22.85.730 www.adiaid.org

adozioni@assembleedidio.org

offerte su ccp n° **68557719** intestato
a ADI Adozioni a Distanza per l'infanzia

IBAN **IT04 S07601 16600 000068557719**



il rischio più grande non è che Dio smetta di accendere il fuoco, ma che noi smettiamo di **alimentarlo**. Che forse abbiamo la forma esteriore, il linguaggio, la struttura per servire il Signore, ma che il fuoco sull'altare stia abbassandosi lentamente.

Viviamo un tempo molto particolare: il mondo evangelico globale è attraversato da fenomeni di massa, grandi eventi, comunicazioni istantanee su potenti piattaforme digitali. Oggi un messaggio può fare il giro del mondo in pochi secondi, un predicatore può diventare conosciuto in molte nazioni attraverso un breve video, un movimento può nascere, diffondersi e influenzare moltissime persone con una rapidità impressionante. **Certamente, non dobbiamo necessariamente condannare gli strumenti tecnologici** perché Dio può usare anche i mezzi più moderni. Ma, proprio perché questi strumenti sono potenti, dobbiamo essere sempre vigili. Perché esiste il rischio di confondere la visibilità con l'unzione, l'emozione con la presenza di Dio, il successo con l'approvazione del Signore, il rumore, la confusione con il risveglio, il fuoco santo con l'entusiasmo momentaneo. Anche se una riunione è molto partecipata, ben organizzata, coinvolgente, commovente, la domanda resta: **Cristo è stato al centro? La Parola è stata onorata? I cuori sono stati portati alla consacrazione?** Oppure siamo stati soltanto impressionati? Un messaggio può essere condiviso migliaia di volte, può avere espressioni forti, immagini efficaci, grande impatto, ma se non nasce da **un altare acceso**, se non conduce a Cristo, se non produce santità, ravvedimento, fede, amore per la Parola, allora dobbiamo esercitare il discernimento. Paolo in 1 Corinzi 2:2 dice: *“Poiché mi proposi di non sapere altro fra voi, fuorché Gesù Cristo e lui crocifisso”*. Cristo è il centro, non l'uomo, il predicatore, il movimento o la piattaforma! Ma Cristo, Cristo crocifisso, Cristo risorto, Cristo Signore, Cristo che salva, Cristo che battezza nello Spirito Santo e che ritorna. Giovanni Battista lo aveva compreso bene quando disse in Giovanni 3:30: *“Bisogna che egli cresca e che io diminuisca”*. Questa è una parola che dovremmo scrivere sull'altare del nostro cuore! Quando Cristo cresce, il fuoco arde, quando l'uomo cresce, il fuoco si affievolisce. Quando Cristo è glorificato, lo Spirito Santo opera, quando l'uomo occupa il centro, anche se il linguaggio resta religioso, qual-

cosa si contamina.

Al versetto 5 c'è un dettaglio preciso: *“Il sacerdote vi brucerà sopra della legna ogni mattina”*. Non solo nei giorni solenni o nelle grandi convocazioni, non solo quando tutto il popolo era riunito, ma ogni mattina: questo ci parla della **fedeltà quotidiana**. Il fuoco non si mantiene acceso soltanto nei convegni o con culti speciali, ma nel segreto, nella disciplina di una comunione personale con Dio, nella preghiera quotidiana, nella Parola meditata e nell'ubbidienza concreta. Un fuoco può essere acceso con una bella fiamma, ma, se non si aggiunge legna, forse resisterà per un po', poi diventerà brace e perderà forza fino a spegnersi. Così accade anche nella vita spirituale: il raffreddamento non è improvviso. Può accadere che si continui a servire, ma con meno ardore, si continui a cantare, ma con meno fame di Dio. Si continua a predicare, ma con meno lacrime, si continua a frequentare la chiesa, ma con meno desiderio della presenza del Signore.

Il pericolo è abituarsi a un fuoco basso. Per questo Paolo scrive a Timoteo, in II Timoteo 1:6: *“Ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te”*. Ravvivare significa alimentare ciò che Dio ha acceso, non significa cercare un'altra fiamma, ma chiedere a Dio di soffiare di nuovo per ravvivarla. In 1 Tesalonicesi 5:19 leggiamo: *“Non spegnete lo Spirito”*. Vuol dire che in qualche modo possiamo soffocare, ostacolare, indebolire ciò che Dio desidera mantenere vivo. Come si spegne il fuoco? Con la superficialità, con il compromesso, con l'orgoglio, con la distrazione continua. Si spegne quando il tempo passato sui social è maggiore di quello impiegato in preghiera. Si spegne quando siamo più propensi ad ascoltare le voci umane che la voce di Dio. Si spegne quando cerchiamo più approvazione che santità, quando difendiamo la nostra immagine più di quanto custodiamo la presenza del Signore. Questo vale per il pastore che può essere preso da mille impegni e rischiare di diventare più un amministratore del sacro che un uomo dell'altare. Vale per il collaboratore che può essere molto attivo nel servizio, ma povero nella comunione personale con Dio. Vale per il credente che può essere presente alle riunioni, ma interiormente distante. Vale per la chiesa intera, che può avere programmi e attività, ma deve chiedersi se il fuoco è ancora sull'altare.

LE MISSIONI *sono fatte anche da te* PREGA.. OFFRI.. VAI..



Obiettivo del **Dipartimento Missioni Estere** delle *Assemblee di Dio in Italia* è sostenere l'attività missionaria verso i gruppi non raggiunti secondo il mandato del Signore Gesù. La presenza attiva di un numero crescente di missionari che collaborano con le realtà locali, quando presenti, per mezzo di attività a carattere pratico, sociale e spirituale (*promozione di attività didattiche, sostegno alimentare e sanitario, supporto alle donne..*), mostra concretamente **l'amore di Dio** alle popolazioni dei quattro continenti che li vedono impegnati. Sono attuali oggi le parole di Gesù: *"La mèsse è grande, ma pochi sono gli operai. Pregate dunque il Signore della mèsse che mandi degli operai nella sua mèsse"* (Matteo 9:37).

Collabora anche tu perché le missioni sono fatte anche da te: prega, offri, vai, impegnati in questo per la salvezza di quanti non sono stati ancora raggiunti!



DIPARTIMENTO MISSIONI ESTERE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

direzione.missioniestere@assembleedidio.org
www.assembleedidio.org/missioni_estere

Pensiamo ai discepoli sulla via di Emmaus, in Luca 24:32, che dissero: *"Non ardeva il nostro cuore dentro di noi, mentre egli ci parlava per la via e ci spiegava le Scritture?"* Che cosa fece ardere il loro cuore? Non uno spettacolo né una tecnica emotiva, ma **la presenza di Gesù e la spiegazione delle Scritture**. Cristo che cammina con noi, Cristo che apre la Parola, Cristo che si rivela. Questo è il fuoco che ci serve e che fa ardere il nostro cuore: quello che nasce dalla presenza di Cristo e dalla verità della Parola.

Abbiamo bisogno di discernimento: non tutto ciò che appare spirituale porta a Cristo, non tutto ciò che emoziona edifica, non tutto ciò che cresce è sano, non tutto ciò che attira è approvato da Dio. La Chiesa non è chiamata a inseguire ogni vento di dottrina, ma a rimanere fondata sulla Parola, piena dello Spirito Santo e centrata su Gesù Cristo. Il fuoco sull'altare ci ricorda che prima della missione c'è la consacrazione, prima del servizio c'è l'incontro con Dio, prima della predicazione c'è l'altare, prima della comunicazione c'è la comunione, prima dell'impatto pubblico c'è la fedeltà nascosta.

Questa parola non viene per giudicarci, ma per richiamarci, non viene per scoraggiarci, ma per risvegliarci. Il Signore non dice: "Il fuoco si è abbassato, dunque ti rigetto", dice, piuttosto: **"Metti ancora legna sull'altare"**. Sì, torna alla preghiera, torna alla Parola, torna alla semplicità del primo amore, torna a cercare la presenza di Cristo, torna a desiderare la gloria di Dio più del tuo riconoscimento. Forse qualcuno deve dire: "Signore, ho corso molto, ma ho pregato poco", oppure: "Ho servito tanto, ma mi sono nutrito poco". Ora, anche tu con me, di': **"Signore, ho bisogno che Tu ravvivi ciò che hai acceso in me"**. La buona notizia è che il fuoco viene da Dio e che Dio è ancora capace di ravvivare, purificare, rinnovare e restaurare. **Ma bisogna tornare all'altare.**

Il fuoco sull'altare non si spegnerà. Che questa non sia soltanto una Parola bella da ripetere, ma una decisione spirituale: "Signore, il fuoco, non si spegnerà nella mia vita, non si spegnerà nella mia casa, non smetterà nel mio servizio, non si spegnerà nella Chiesa del Signore". Non perché siamo forti, ma perché Dio è fedele, non perché sappiamo produrre il fuoco, ma perché vogliamo custodire ciò che Lui ha acceso, non perché confidiamo nell'uomo, ma perché vogliamo mantenere Cristo al centro. Che il Signore ci dia un cuore umile, vigilante, ardente, un cuore radicato nella Parola, sensibile allo Spirito Santo, libero dalla ricerca della gloria umana. Preghiamo affinché, in un mondo rumoroso e confuso, la Chiesa continui a manifestare non il fuoco dell'uomo, ma il fuoco santo di Dio.

Pietro Di Giovanni

Dal Convegno Pastorale di Paestum



Al 31° Convegno Pastorale ADI, tenutosi a Capaccio-Paestum (Salerno), dal 29 aprile al 2 maggio, il corpo pastorale, i missionari delle nostre chiese e i membri delle delegazioni estere hanno ricevuto fondamentalmente un messaggio da parte del Signore: bisogna ardere per Lui.

“Un fuoco ardente”, il tema del convegno, è stato introdotto con il saluto del pastore Gaetano Montante, presidente ADI, all’avvio della sessione amministrativa, ed è stato ampiamente sviluppato tramite gli studi biblici e le predicazioni.

Durante tutto il raduno siamo stati incoraggiati a desiderare quello che il profeta Geremia viveva: *“Se dico: «Io non lo menzionerò più, non parlerò più nel suo nome», c’è nel mio cuore come un fuoco ardente, chiuso nelle mie ossa; mi sforzo di contenerlo, ma non posso”* (Geremia 20:9).

Grazie a Dio per gli strumenti di cui il Signore si è servito! Abbiamo ascoltato predicare i pastori Larry Henderson e John Easter (delle Assemblies of God statunitensi) e il pastore Pietro Di Giovanni (del direttivo delle Chiese Cristiane del Nord Europa).

Negli studi biblici, invece, si sono alternati i pastori Eliseo Fragnito, Eliseo Cardarelli e Aniello A. Esposito.

Le toccanti testimonianze di Melinda Henderson (missionaria nelle Isole Canarie e a Vienna, in contesti sociali assai multiculturali e secolarizzati) e

Cheryl Easter (missionaria in Malawi e in altre aree dell’Africa, vittima di un tentativo di rapimento) ci hanno ricordato come il fuoco spirituale che lo Spirito Santo accende in noi è soprattutto un fuoco per la missione.

La missione di andare nel mondo a testimoniare dell’amore di Cristo. A quanti rischi, a quante rinunce queste serve di Dio hanno detto di sì, perché non hanno potuto fare diversamente: un fuoco spirituale ardeva nel loro cuore.

Lo stesso fuoco, che abbiamo sentito e visto ardere in Katy e Neil Vanaria (*nella foto qui a fianco*), una coppia missionaria, attiva per venticinque anni in Papua Nuova Guinea (lo Stato con il record del mondo per lingue parlate: 841), isola a nord dell’Australia, dove hanno portato a termine la traduzione della Bibbia in lingua Mesem. I Vanaria hanno speso gli ultimi dieci anni in Sicilia, presso il CARA (Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo) di Mineo (Catania) e in particolare a Caltanissetta, dando



5

**DONA IL
5x1000
AL CENTRO
KADES**



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nell'apposito riquadro indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades: una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Regione Basso Erro 41
15010 Melazzo (AL)
Tel.0144.41222 - fax 0144.41182
centrokades@gmail.com
www.centrokades.org



supporto alle persone migranti e condividendo con loro la fede in Cristo. In Sicilia hanno aperto una prima e poi una seconda House of Refuge (Casa di Rifugio). Ciò nonostante sfide di ogni genere e la condizione fisica di Katy, in sedia rotelle. Testimonianze ed esortazioni che hanno impresso in ognuno di noi due principi biblici.

Il primo: come al tempo del profeta Geremia, che serve Dio in un periodo drammatico per il regno di Giuda, con la capitale minacciata dall'espansionismo babilonese di Nabucodonosor: mantenere il fuoco dello Spirito Santo in noi non sarà mai facile e implicherà sempre precise scelte di fede e di fedeltà.

Il secondo principio: il fuoco interio-

re, che solo il Signore può accendere in noi e aiutarci ad alimentare, non serve per fare scena (come i fuochi d'artificio alle feste), ma per illuminare chi ancora abita l'oscurità spirituale e ha tremendamente bisogno di calore.

Tutti noi possiamo desiderare che lo Spirito di Dio accenda e mantenga vivo il Suo fuoco nei nostri cuori. È quello di cui abbiamo veramente bisogno. Ed è il nostro più nobile dovere, come credenti in Cristo e Suoi collaboratori, ognuno per parte sua perché "il fuoco dev'essere mantenuto sempre acceso sull'altare, e non lo si lascerà spegnere" (Levitico 6:6).

Gabriele S. Manueli



Cheryl e John Easter

Cheryl - Siamo davvero grati a Dio per aver avuto l'onore di partecipare a questo

Convegno Pastorale in Italia. È stata una benedizione e un privilegio incontrare tanti servitori di Dio e ricevere il loro affetto fraterno; abbiamo potuto gustare la grazia che Dio ci ha donato attraverso Gesù Cristo. Siamo profondamente grati al Signore per l'impegno della Chiesa in Italia.

John - Durante questo 31° Convegno Pastorale abbiamo davvero avvertito la presenza di Dio. Ci siamo sentiti uno in



Cristo durante l'adorazione e la preghiera ma ancora di più nel condividere la Parola di Dio. È stato un onore per Cheryl e me poter essere qui. Come direttore per le missioni mondiali delle Assemblee di Dio degli Stati Uniti, vorrei esprimere gratitudine a Dio per lo spirito di unità avvertito in questi giorni, uno spirito per le missioni di Dio. Si è percepito come lo Spirito Santo, in modo tangibile, attraverso i Suoi doni, ci abbia ricordato la chiamata al servizio per i pastori presenti e come Dio stia preparando un prezioso tempo di raccolta in Italia e nel resto del mondo. È stato importante essere qui per questo tempo benedetto in questa bellissima nazione, un tempo speso insieme a dei cari conservi. Un grazie particolare al Consiglio Generale delle Chiese e al corpo pastorale, che ringrazio per il loro impegno. Resterà un bel ricordo per noi due. Dio vi benedica!



Melinda e Larry Henderson

Larry - Cari fratelli e sorelle, sono Larry Henderson. Io e mia moglie Melinda siamo davvero felici di essere qui per conto delle Missioni Mondiali delle Assemblee di Dio negli Stati Uniti, in questo convegno a Paestum, in Italia. Alcuni giorni trascorsi nel pieno delle benedizioni celesti insieme a pastori e responsabili da tutta l'Italia. È stata una vera ispirazione ascoltare la Parola di Dio e siamo stati invitati a ricordare chi siamo in Cristo Gesù e della necessità di accogliere la missione di vedere nascere altre chiese.

Melinda - Per me è stato meraviglioso vedere tante mogli di pastori presenti qui. Sono stata onorata di spendere del tempo in adorazione e ricevere insieme il prezioso messaggio del Vangelo e crediamo che, anche quando ripartiremo, Dio continuerà a rendere efficace la Sua Parola nei cuori di tutti. Preghiamo il Signore che accordi il Suo favore, la pace e le Sue benedizioni a tutto il corpo pastorale e alle loro famiglie.

interviste di Giuseppe Guarracino - Notiziario ADI

15-20 giugno 2026

4° seminario estivo
di formazione biblica



IDENTITÀ DEL PASTORE

biblicità, sfide e fedeltà
nel ministero cristiano

Istituto Biblico Italiano
Via Cervicione 46, Nettuno (RM)

segreteriaibi@assembleedidio.org
www.istitutobiblicoitaliano.it
06 228 0291

culto di chiusura

71° Anno Accademico



05/06/2026, ore 19:00
Via Cervicione 46, Nettuno (RM)

ingresso libero

ISTITUTO BIBLICO ITALIANO: NOTIZIE

Studenti IBI a Falconara



Domenica 9 Maggio la comunità di Falconara Marittima ha avuto l'onore di accogliere gli studenti dell'Istituto Biblico Italiano. I canti e le testimonianze che gli studenti IBI hanno presentato hanno edificato i nostri cuori preparandoli a ricevere la Parola di Dio con il fratello Vincenzo Martucci, direttore dell'Istituto, analizzando la figura antica, ma straordinariamente attuale di Eleazar, uomo che compì una scelta controtendenza: mentre intorno a lui l'esercito indietreggiava e la paura prendeva il sopravvento, decise di "alzarsi". In un mondo che ci spinge spesso al compromesso o alla fuga, Eleazar insegna che la fede non è un sentimento di gruppo, ma una posizione individuale. La "ma-

L'IBI nel Triveneto



Dal 23 al 27 aprile gli studenti del 71o Anno Accademico dell'Istituto Biblico Italiano con il pastore Vincenzo Martucci, direttore della scuola, hanno recato gioia ed edificazione ai credenti della nostra zona. Ospiti presso diverse famiglie delle comunità di Padova e Vicenza, sono stati apprezzati per la genuinità della fede, per la freschezza dello zelo e per il loro atteggiamento profondamente grato e rispettoso verso il Signore e i fratelli. Venerdì 24 aprile il gruppo ha avuto modo di godere di un'intensa e arricchente visita guidata a Venezia, esplorando luoghi di elevato valore storico come il Ghetto Ebraico.

Il giorno successivo si è tenuto a Padova il 27o Incontro Fraterno del Triveneto, nel corso del quale Dio ha potentemente usato il fratello Martucci e i giovani dell'IBI per



Marittima (AN)



no sfinite" che rimane attaccata alla spada ci indica che oggi, più che mai, siamo chiamati a stringere la Verità della Parola di Dio con tenacia tale da renderla inseparabile dalla nostra quotidianità. Vedere il volto dei giovani studenti ci ha ricordato che Dio sta ancora cercando degli "Eleazar", uomini e donne pronti a sporcarsi le mani, a sentire la stanchezza nel servizio, ma a non mollare la presa. Possa la nostra mano restare attaccata alla Parola di Dio, anche quando il peso del combattimento si fa sentire, perché, solo quando non ci arrendiamo, il Signore trasforma la nostra stanchezza in una grande vittoria.

Livio Vitiello



parlare ai presenti. Lo studio biblico del mattino, mettendo a fuoco alcuni episodi del libro di Giosuè, definito spesso come "il libro delle vittorie", ha evidenziato i passi necessari da compiere per entrare nella benedizione divina, per conseguirla appieno e poi mantenerla. Nel pomeriggio i canti elevati al Signore dagli studenti, incentrati sull'opera di Cristo e sulla gloriosa certezza dell'eternità con Lui, e le preziose testimonianze di alcuni di loro hanno predisposto i cuori all'ascolto della Parola.

Dalla predicazione, imperniata su 2 Re 2:1-14, ci è giunto chiaro l'invito a "raccogliere il mantello" dell'eredità spirituale di chi ha seguito il Signore prima di noi e a ricercare l'unzione dello Spirito Santo per ubbidire alla chiamata che ci è rivolta. Anche

nella giornata di domenica 26 aprile il fratello Martucci e i giovani dell'IBI sono stati strumenti efficaci nelle mani del Signore durante i culti nelle comunità di Padova e Vicenza, portando il buon profumo di Cristo.

Alla loro partenza, era visibile la commozione delle famiglie ospitanti: in pochi giorni, infatti, sono nati sinceri legami di amore fraterno che nel tempo si potranno coltivare.

Michele Venditti



"formati per servire"

GEREMIA 18:4-6

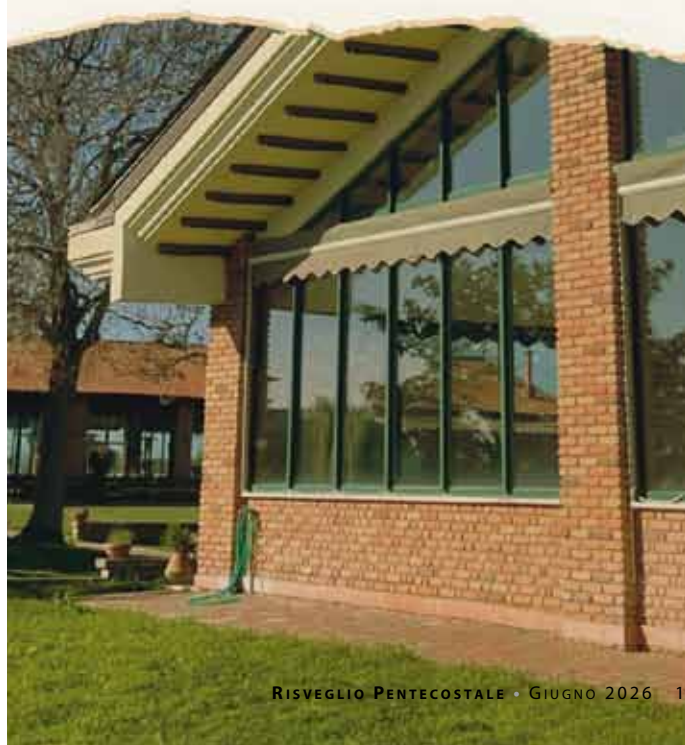
Iscrizioni aperte

72° Anno Accademico

SCARICA LA DOMANDA



www.istitutobiblicoitaliano.com





PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI

Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televisive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **ABRUZZO-MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30



RADIOEVANGELO

Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzarti in FM nelle seguenti località (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO-MOLISE** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300-93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito-Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA-ROMAGNA** Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Frosinone 89.300, Atina (FR) 90.000, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, L'Aquila (Valle di Roveto) 87.500, **LOMBARDIA** Valcesio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginoia (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagiano (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500-92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agrò (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250-91.200

ATTIVITÀ NELL'OPERA

Primo raduno RIG "Ragazzi In Gamba" della



Dall'1 al 3 maggio 2026 al Centro comunitario Villaggio Resegone di Rota d'Imagna, si è tenuto il primo "Jamboree" dei gruppi scout delle nostre Chiese della Lombardia, i **RIG (Ragazzi in gamba)**. Si sono incontrati 186 tra bambini e ragazzi dagli 8 ai 18 anni e i relativi responsabili provenienti dalle comunità di Desio, Gallarate, Milano via Forze Armate, Nova Milanese, Pavia e Sedriano. Il tema trattato è stato: "Metti la tua vita al sicuro", da Proverbi 3:23 "Allora camminerai sicuro per la tua via e il tuo piede non inciamberà". I tre giorni sono stati pieni di allegria, gioia e entusiasmo nell'affrontare le prove di specializzazione pionieristica, pronto soccorso, cucinieri, natura, orienteering in cui molte le tecniche utili per la vita all'aria aperta e il campeggio sono state testate, anche nel Grande Gioco Scout. Soprattutto ci sono stati momenti di benedizione durante gli studi mattutini, le meditazioni e le conversazioni serali. Anche nel culto finale il Signore ha toccato i cuori anche nell'ascolto della condivisione di quanto il Signore ha fatto e risponde tramite la Sua Parola.

Il termine "Jamboree", coniato da Baden Powell, fondatore dello scoutismo, viene da jam, marmellata e boys, ragazzi, quindi letteralmente è "marmellata di ragazzi", modo simpatico di rendere l'idea dell'insieme di giovani e giovanissimi. Come la marmellata è un alimento semplice e naturale, fatta con frutta e zucchero e poco altro, la stessa semplicità è nella diversità, nei pensieri, nei sentimenti dei nostri giovani e giovanissimi, con i loro talenti, insieme senza additivi come i cellulari con i social, le pressioni del mondo, delle cattive compagnie, delle interferenze del web con l'AI... Tutti assieme per l'apporto dell'amore di Cristo e dei Suoi insegnamenti. Ecco che pian piano questi cari iniziano a emanare il profumo di Cristo, imparano a stare insieme anche con le personali fragilità, condividendo con gli altri ciò che si ha. Ingredienti semplici come le Sue parole e i Suoi comandamenti, come "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore... ama il pros-



Lombardia



simo tuo come te stesso" (Marco 12:31), sono tanto semplici, ma così efficaci e potenti da sconvolgere la vita quando messe in pratica. L'attività dei RIG, nata più di quarant'anni fa nella comunità di Milano via Forze Armate, è ora presente in più gruppi che si incontrano durante tutto l'anno facendo uno o più campi al coperto o in tenda, svolgendo attività scout, in mezzo alla natura e il creato, con escursioni, attività pratiche e spirituali. La **speranza** è che questo stare insieme sia una **palestra** nella quale imparare a esercitare la fede, mettendola in pratica nelle piccole cose quotidiane, nelle relazioni personali, nell'etica cristiana, mettendo in pratica gli insegnamenti ricevuti in famiglia e alla Scuola Domenicale.

Sia un allenamento per combattere il buon combattimento della fede e diventare strumenti utili nelle proprie comunità e nel mondo. Ringraziamo il Signore per questo primo incontro in cui ci ha edificati nella comunione con Lui e fra di noi.

Marco M. Maggi



29° Convegno Nazionale
Scuole Domenicali
Assemblee di Dio in Italia

essere
discepoli
per fare
discepoli

30 ottobre - 1 novembre 2026
Montesilvano (PE)

**UN CONVEGNO PER GENITORI,
MONITORI E RESPONSABILI
DEI GIOVANI**

Il **Convegno Nazionale delle Scuole Domenicali** si svolgerà, Dio volendo, dal 30 ottobre al 1 novembre 2026 presso il **Grand Hotel Adriatico di Montesilvano (PE)**, un prezioso appuntamento per **monitori, responsabili dei giovani, pastori, genitori** e per chiunque sia coinvolto nell'insegnamento. Il tema di quest'anno è: **ESSERE DISCEPOLI PER FARE DISCEPOLI**. *"Quanto agli undici discepoli... Gesù parlò loro, dicendo: Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli... insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate"* (Matteo 28:16-20). **Discepolato, risorse didattiche, sessione di domande e risposte.**

Che cosa significa essere discepolo? Che cosa deve fare un discepolo? Qual è l'obiettivo del discepolo? In questo convegno si affronterà il tema della nostra identità di discepoli e della nostra missione: fare



altri discepoli nelle nostre case e nelle nostre chiese. Il predicatore ospite sarà il pastore **Joseph Dimitrov**, presidente del *Continental Theological Seminary* di Bruxelles

info adimedia.it/convegno

CENTRO KADES

Gratitudine



Gratitudine è la parola chiave per tutte le attività svoltesi sabato 16 maggio 2026 negli ampi spazi del Centro Kades di Melazzo (AL), giorno di "sacra memoria" per gli oltre cinquecento credenti convenuti per il 47° Fine Programma del Kades, il centro delle Assemblee di Dio in Italia per il recupero dalle dipendenze attivo dal 1979 in cui per fede **"Gesù ricostruisce le vite distrutte"**. Nel clima di gioia ed entusiasmo, i partecipanti hanno avuto modo di apprezzare quanto gli operatori e gli ospiti del Centro Kades (la sezione maschile) e del Centro Beser (quella femminile) hanno preparato per rendere indimenticabile questa giornata. Le celebrazioni si sono aperte al mattino con la colazione di benvenuto, alla quale è seguito lo studio biblico in cui l'ospite relatore, il fratello Michele Venditti, pastore a Padova e Vicenza, ha ministrato alcune considerazioni bibliche sulla "Tevàh di Dio", ovvero il "contenitore della Salvezza" sulla base dei testi di Genesi 6-9, di Esodo 2:3 e della Lettera agli Ebrei 11:7. Anche nel culto pomeridiano il messaggio divino di Salvezza e consacrazione è stato annunciato, con franchezza, dal predicatore ospite, il quale è stato accompagnato dalla corale delle Comunità di Padova e Vicenza, che ha edificato i partecipanti con il canto di durante le due sessioni. Consolati, edificati e fortificati nella fede, oltre che commossi, gli astanti hanno gioito anche delle testimonianze di coloro i quali hanno completato il loro percorso di riabilitazione presso il Centro. Una sorella e due fratelli, hanno testimoniato della meravigliosa opera che Cristo Gesù ha compiuto in loro, mediante la Sua potente Grazia, manifestata nell'opera delle Croce.

In conclusione, ci si è dati appuntamento al prossimo Fine Programma, in programma, piacendo al Signore, per sabato 29 maggio 2027. Siamo così tornati a casa con il cuore pieno di gratitudine, anche ricordando le espressioni di Paolo nella lettera agli Efesini 3:20-21: *"Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, sia la gloria, nella chiesa e in Cristo Gesù, per tutte le età, nei secoli dei secoli. Amen"*.

Calogero Sorce





Nuovo locale di Culto a Osimo

Domenica 14 marzo 2026 è stato un giorno speciale, non una semplice apertura di un locale di culto per la comunità di Osimo (AN), perché siamo stati partecipi all'adempimento di una promessa che avevamo nel cuore da anni. Per molto tempo abbiamo pregato, atteso e sperato di individuare a Osimo un luogo per accogliere chi è alla ricerca della verità, finalmente la risposta è arrivata dal Signore, superando ogni nostra aspettativa. Domenica il nuovo locale era gremito, ogni posto era occupato da visitatori, amici e fratelli che non sono mancati a questo appuntamento gioioso in cui abbiamo ascoltato canti e testimonianze del nostro coro. Il pastore Roberto Vella ha condiviso con noi la Parola di Dio in Esodo 10:21-23; 12:1-13 sottolineando come in un mondo avvolto dall'oscurità, la casa del credente risplende grazie alla presenza di Gesù. L'invito raccolto a tutti è stato quello di camminare nella luce della Parola di Dio, vivendo in comunione quotidiana con Gesù, l'Agnello di Dio praticamente. Cristo che regnare nella nostra vita trasformerà ogni sfida in vittoria, perché dov'è il Signore c'è vita eterna e vera libertà.

Livio Vitiello



Battesimi a Cesano Boscone (MI)

Con gioia desideriamo rendere partecipe la fratellanza che nella comunità di Cesano Boscone il 19 aprile abbiamo avuto un culto con servizio battesimale in cui cinque neofiti hanno testimoniato di aver accettato Cristo Gesù come personale Salvatore e di volerLo servire per sempre. Nel locale di culto gremito da parenti, amici, compagni di classe dei neofiti il messaggio della Parola è stato affidato al fratello Gianmarco Chiribiri, pastore a Nova Milanese e Senago. Il messaggio tratto dal testo di Giovanni 1:29-39 ha toccato il cuore di ogni presente, e le testimonianze dei neofiti sono state molto edificanti. Siamo grati a Dio per come continua a salvare, a trasformare le vite, a infondere nel cuore di molti il desiderio di consacrare la propria vita a Lui. Continuiamo a pregare affinché possiamo ancora in questi ultimi tempi, in attesa del ritorno di Cristo Gesù, realizzare un glorioso e potente risveglio.



Pasquale Puopolo

LEGGI E DIFFONDI

**Cristiani
Oggi**

pubblicazione
digitale a cura
delle Chiese
Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia

SEGUI CRISTIANIOGGI

- **scritti** di edificazione
- **testimonianze** dalle diverse zone d'Italia e oltre
- disponibilità della **raccolta degli articoli pubblicati nel mese** su **cristianioggi.org**

VISITA E PROMUOVI CRISTIANIOGGI

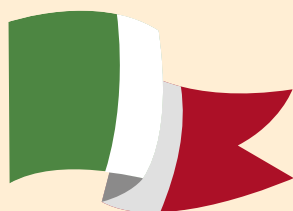
- **opportunità di edificazione** personale e informazione per credenti e giovani della comunità
- **strumento di evangelizzazione** per anime che non conoscono il Signore e che possono, anche per mezzo di questo semplice strumento, ricevere la testimonianza di "Tutto l'Evangelo"
- **arricchimento settimanale** con contributi da fratelli pastori, da sorelle e da giovani credenti che fanno pervenire in redazione i loro scritti a mezzo del loro pastore
- **redazione** Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova e mail: cristiani.oggi@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198



www.cristianioggi.org



Foto: Unsplash Tony Iomas



**domenica 14 giugno
2026 partecipa alla
giornata nazionale di**

PRE GHI ERA

Il **Consiglio Generale** delle **Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia**, avvertendo vivamente la necessità di rivolgersi a Dio per • la salvezza delle anime accompagnata da genuine esperienze di rigenerazione • centri urbani non ancora raggiunti dalla testimonianza di **Tutto l'Evangelo** • una sempre più evidente maturità spirituale dei credenti • un costante risveglio spirituale vissuto nelle comunità locali delle **Assemblee di Dio in Italia** • la fedeltà e la consacrazione dei credenti al Signore e alla Sua Parola • un impulso sempre maggiore all'evangelizzazione e alla missione • le aree del mondo dove si stanno consumando conflitti bellici, **invita la fratellanza delle comunità ADI** a consacrare **domenica 14 giugno 2026** come **Giornata Nazionale di Preghiera** in cui raccogliere una **generosa offerta per lo sviluppo dell'opera missionaria di evangelizzazione in Italia**; per inviare l'offerta utilizzare: il conto corrente postale n.317503 o l'IBAN IT92J0103002818000063192680 intestati a **Assemblee di Dio in Italia Cassa Nazionale**, indicando nella causale **ADI nome chiesa - pro Missione Italia - GNP giugno 2026**

RISVEGLIO PENTECOSTALE

Organo Ufficiale delle
Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia

Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche
"Assemblee di Dio in Italia" Ente Morale di Culto D.P.R. 5.12.1959
n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

Mensile a carattere religioso pubblicato dal Consiglio Generale delle Chiese Cristiane Evangeliche "Assemblee di Dio in Italia"

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova
e mail: risveglio.pentecostale@assembleedidio.org
SMS e WhatsApp 348.7265198

"Risveglio Pentecostale" è la pubblicazione delle Assemblee di Dio in Italia che dal 1946 ha scopo di edificazione spirituale ed è sostenuto da libere offerte.

Versamenti in Posta su c/c postale n.12710323 intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova

Versamenti tramite canale bancario
codice IBAN IT16 N 07601 12100 0000 12710323
codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX intestato a:
Risveglio Pentecostale V. Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova
o anche con **PayPal** seguendo il QRcode con il tuo smart-
phone

Questo numero di Risveglio Pentecostale è disponibile in due tipi diversi di edizione elettronica: **edizione digitale** sfogliabile in Adobe Acrobat e **edizione per non vedenti** in cui gli articoli in solo testo leggibile a computer con un programma **screen reader**, sono inviati per email (i file sono disponibili nei formati .rtf .txt .doc .pdf .epub).

Stampa Cooperativa Tipografica Operai srl Vicenza
Spedizione in Abbonamento Postale Poste Italiane spa
D.L.353/03 (conv. L.27/02/04 n.46) art.1 com.2, DCB Vicenza

STAMPE PERIODICHE

Imprimé à taxe réduite taxe perçue taxa pagata Italia

In caso di mancata consegna si prega di restituire all'Agenzia di Vicenza CDM per la restituzione al mittente che si impegna di corrispondere il diritto fisso specificando il motivo contrasegnando con una X il quadratino corrispondente:

- | | |
|---------------------|--|
| Destinatario | ☐ SCONOSCIUTO |
| | ☐ PARTITO |
| | ☐ TRASFERITO |
| | ☐ IRREPERIBILE |
| | ☐ DECEDUTO |
| Indirizzo | ☐ INSUFFICIENTE |
| | ☐ INESATTO |
| Oggetto | ☐ RIFIUTATO |
| | ☐ NON RICHIESTO |
| | ☐ NON AMMESSO |

grazie per la cortese collaborazione